
**MODALITÀ DI EROGAZIONE BUONO SOCIALE PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI
DI ETÀ SUPERIORE AI 65 ANNI
(AI SENSI DELLA DGR 1253/19 - MISURA B2)
CRITERIO OMOGENEI DI ACCESSO AL BENEFICIO**

Art. 1

OGGETTO E FINALITÀ

Le presenti modalità di attuazione regolano l'accesso e la fruizione del buono sociale per persone anziane non autosufficienti necessitanti di assistenza continua al domicilio, residenti nei Comuni dell'Ambito del Rhodense.

Il beneficio verrà riconosciuto a seguito di domande presentate, entro i termini di cui all'art. 3, da richiedenti aventi i requisiti di cui ai successivi articoli, e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili assegnate con Dgr 1253/19.

La misura si concretizza in interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita. L'intervento consiste nell'erogazione di un buono sociale con frequenza mensile, finalizzato a compensare prestazioni di assistenza assicurate da caregiver familiare e/o ad acquistare prestazioni da assistente personale impiegato con regolare contratto. La presente misura è indirizzata a garantire prioritariamente la permanenza e il mantenimento al domicilio delle persone che vivono sole o senza un'adeguata copertura assistenziale, in precarie condizioni di salute e con fragile rete sociale o legami familiari.

Le presenti disposizioni derivano da una elaborazione congiunta condotta da Ambito del Rhodense, da ATS Città Metropolitana di Milano e ASST Rhodense all'interno della Cabina di Regia, così come previsto dalle disposizioni regionali.

Art. 2

DESTINATARI DEL BENEFICIO

Destinatari del buono sono i cittadini di cui all'art. 1 residenti nei Comuni di Arese, Lainate, Cornaredo, Pero, Pogliano, Pregnana, Rho, Settimo e Vanzago, che presentano le seguenti caratteristiche:

- essere non autosufficienti con riconoscimento di invalidità al 100% e beneficiari dell'indennità di accompagnamento ai sensi della L. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L.508/1988;
- essere in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge 104/1992;
- avere un'età superiore ai 65 anni
- essere mantenuti presso il domicilio e necessitare di assistenza continuativa: il suddetto requisito risulta attestato attraverso l'autocertificazione dedicata nella istanza;
- non frequentare in maniera strutturata e continuativa alcuna struttura diurna socio-assistenziale o socio-sanitaria (CDD, CDI, APA, CASA, ecc.)
- avere un ISEE in corso di validità (ai sensi del DPCM 159 del 05/12/2013 e relativi provvedimenti attuativi) e al di sotto della soglia massima consentita secondo la tabella di seguito:

Tipologia di richiedente	Soglia massima consentita	Tipologia ISEE richiesto
Anziano con assistenza al domicilio prestata da familiare o da assistente personale assunto con regolare contratto (c.d. badante)	€ 30.000,00	ISEE socio-sanitario non residenziale

Non è possibile erogare il Buono sociale (Misura B2), a coloro che beneficiano:

- della Misura B1
- della Misura Reddito di Autonomia anziani (voucher 2019-2020 Decreto 19486 del 21/12/2018)
- del Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n.15/2015
- di inserimento o frequenza strutturata e continuativa in centri diurni (CDI, CD, ecc...)
- di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici, privati o Enti previdenziali (es. INPS/Home Care Premium)
- di interventi a valere sul progetto PRO.VI.
- altri strumenti della misura B2

L'erogazione o gli interventi relativi alle misure di cui sopra determinano l'inammissibilità della richiesta. L'Ufficio competente provvederà ad effettuare controlli in merito alle richieste pervenute.

Art. 3

MODALITÀ DI ACCESSO AL BENEFICIO

Le domande, per candidarsi alla suddetta misura, potranno essere presentate **entro le ore 15:00 di mercoledì 8 Maggio 2019**

- preferibilmente via mail all'indirizzo buonosociale@sercop.it;
- presso la sede di Sercop sito in Via dei Cornaggia, 33 – 20017 - Rho nei seguenti giorni e orari:
 - o martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 09:00 alle 13:00
 - o mercoledì e giovedì dalle ore 14:00 alle 16:00

Il richiedente dovrà presentare la seguente documentazione:

1. Domanda di richiesta debitamente compilata
2. Fotocopia di un documento in corso di validità
3. Fotocopia del Codice Fiscale
4. Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla situazione economica (ISEE in corso di validità come indicato all'articolo 2) o, in assenza, ricevuta di avvenuta presentazione della Dichiarazione sostitutiva Unica (DSU) rilasciata dall'ente acquirente (CAF, Inps, ecc...). Non saranno in alcun caso accettate domande sprovviste delle suddette certificazioni
5. Fotocopia del verbale d'invalidità
6. Certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, c.3 della L. 104/92
7. Indennità di accompagnamento ai sensi della L. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L.508/1988

Il servizio provvederà d'ufficio all'acquisizione del certificato di residenza del richiedente e al momento della consegna della domanda sarà inserito in un programma di valutazione per verificare la veridicità delle condizioni autodichiarate e per accertare le condizioni che consentono l'accesso al beneficio.

Le domande presentate potranno essere integrate, qualora incomplete, entro e non oltre la data del 17 maggio 2019 ore 12:00, termine oltre il quale non potranno essere considerate ammissibili.

Art. 4
ENTITA' DEL BUONO

La misura massima del buono è stabilita in € 600,00, modulata in relazione all'ISEE. Di seguito si illustra la determinazione del buono in base al criterio della progressione lineare dove per:

- Valore ISEE= 0,00 ; valore mensile buono = € 600,00
- Valore ISEE = 30.000,00; valore mensile buono = € 400,00
- € 400,00 < Valore ISEE < € 600 ; valore mensile buono = 600 – (Valore ISEE x 0,006666)

La fruizione del beneficio da parte di più soggetti conviventi all'interno dello stesso nucleo familiare comporta una riduzione del 20% da applicarsi a ciascun buono.

In ogni caso il buono erogato a singolo beneficiario non potrà essere inferiore alla soglia di € 400,00/mese – definita a titolo di valore minimo dalla Delibera regionale, salvo i casi di interruzione definitiva del buono e di ricovero.

Art. 5
PRIORITÀ DI ACCESSO AL BENEFICIO E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA D'AMBITO

Si procederà alla formazione di una graduatoria di Ambito che terrà conto della seguente priorità in ordine di importanza:

Priorità	Scala/riferimento	Descrizione Criterio	Attribuzione punteggi
1	Scala Adl	bassa intensità	Da 5 a 6
		media intensità	Da 3 a 4
		alta intensità	Da 0 a 2
2	Situazione Abitativa	persone sole	0
		persone conviventi con familiari non autosufficienti con invalidità a 100%	1
		con altri conviventi familiari e non	2
3	Copertura Assistenziale	bisogno completamente soddisfatto o non presente	10
		bisogno parzialmente soddisfatto di media entità	Da 9 a 5
		parzialmente soddisfatto di alta entità	Da 4 a 1
		bisogno completamente insoddisfatto	0
4	Età	a parità di punti sarà attribuita priorità alle persone con età superiore a 85 anni (c.d. Grandi Anziani)	
5	scheda IADL	bassa intensità	Da 6 a 8
		media intensità	Da 3 a 7
		alta intensità	Da 0 a 2
6	reddituale	Ordimento sulla base dell'Isee in ordine crescente	

La valutazione delle domande e l'attribuzione dei punteggi per la formazione della graduatoria saranno effettuati attraverso una fase conoscitiva e di valutazione del richiedente da parte di un'assistente sociale di Sercop.

A seguito del deposito della domanda potranno effettuati contatti telefonici o incontri presso la sede di Sercop con un familiare che presta assistenza al richiedente. Potranno altresì essere concordate delle visite domiciliari per verificare le condizioni al domicilio. La fase di istruttoria prevede la compilazione delle schede di valutazione suddette. Si precisa inoltre che tutte le visite al domicilio saranno previamente concordate tramite un contatto telefonico del richiedente indicato nella domanda di richiesta.

Nella visita domiciliare, per la corretta compilazione delle schede di valutazione, l'assistente sociale ha necessità di prendere visione del verbale di invalidità con diagnosi, senza omissis.

Le graduatorie saranno validate da una commissione tecnica composta da referenti dell'Ufficio di Piano.

Art. 6

RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse complessivamente a disposizione per l'erogazione della misura sono pari a € 157.000.

Art. 7

DECORRENZA ED EROGAZIONE DEL BUONO

Il buono ha decorrenza dal mese di presentazione della domanda fino e non oltre il 31/12/2019 e comunque nell'ambito delle risorse a disposizione.

L'erogazione del buono dovrà essere effettuato esclusivamente su un conto corrente intestato al beneficiario.

Al 31/12/2019 non si darà luogo ad alcuna proroga o rinnovo del beneficio. In caso di rifinanziamento della misura sarà necessario procedere alla presentazione di una nuova domanda.

L'erogazione avverrà su base mensile posticipata, previo invio mensile, entro il giorno 5 di ogni mese riferito al mese precedente, da parte del beneficiario o della famiglia del modulo di esistenza in vita e della continuità della permanenza al domicilio – modulo fornito dall'amministrazione di Sercop qualora l'utente risultasse beneficiario del buono.

Il diritto al beneficio decade il giorno stesso dei seguenti eventi:

- decesso del beneficiario
- ricovero definitivo presso struttura residenziale
- erogazione in corso d'anno di altra misura incompatibile ai sensi dell'art.2

In tali casi l'erogazione del buono avverrà proporzionalmente ai giorni di assistenza fruiti nel mese.

La decadenza non opera in caso di ricoveri per periodi non superiori a 30 giorni nel corso di un anno. In caso di ricoveri per periodi superiori ai 30 giorni si darà luogo ad una decurtazione proporzionale ai giorni di assenza dal domicilio eccedenti i suddetti 30 giorni, con eventuale conguaglio entro il termine di validità della presente misura.

Art. 8

PIANO DI ASSISTENZA INDIVIDUALE

A seguito dell'individuazione dei beneficiari verrà realizzato il Piano di Assistenza Individuale (PAI) che sintetizza:

- l'esito della valutazione multidimensionale della persona;
- la descrizione degli obiettivi realizzabili e/o raggiungibili in termini di qualità della vita della personale fragile e del suo nucleo.

Art.9

ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE PER L'EROGAZIONE DELL'ASSEGNO

Il Titolare degli interventi è Sercop, che opera in virtù e in forza dell'accordo di programma stipulato per l'attuazione del Piano di Zona.

Art. 10

INFORMAZIONI

Per dubbi e/o richiesta di informazioni è possibile contattare Sercop (Ufficio di Piano di Zona) al seguente recapito telefonico 02/93207359; oppure inviare specifiche domande all'indirizzo email: buonosociale@sercop.it

Art.11

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

I dati personali forniti dai soggetti nell'ambito della presente procedura saranno trattati conformemente al Reg. (UE) 2016/679 del 26 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) ed alla normativa nazionale in materia (D.lgs. 196/2003 e s.m.i.). Il titolare del trattamento è il legale rappresentante pro-tempore di SER.CO.P.
